



VERBALE N. 168

**COMUNE DI PALERMO**  
**I° CIRCOSCRIZIONE**  
**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 26/10/2018**

L'anno **2018** il giorno **ventisei** del mese di ottobre alle ore **9,40** in Palermo, nell'Aula Consiliare "Falcone e Borsellino" della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente Massimo Castiglia prot. N. 1504834 del 01/10/2018 e suppletivo prot. 1537713 del 10/10/2018.

**In assenza del Presidente Castiglia, presiede il v.p. Nicolao.**

Assiste in qualità di Segretario l'Esperto amministrativo Luigina Coniglio coadiuvata coll. Prof.le amm.vo Salvatore Rocco.

Il Segretario procede all'appello nominale. **Oltre al presidente f.f. Nicolao** risultano i consiglieri: **Brancato, Imperiale e Randazzo; il totale dei presenti è pari a quattro.**

Vista la mancanza del numero legale, il Presidente **rinvia la seduta di un'ora.**

Alle ore 10,45 il Presidente **f.f. rientra** in Aula e chiede di procedere alla seconda chiamata.

Risultano presenti, oltre al Presidente **f.f. Nicolao** i consiglieri **Imperiale, Pitarresi, Randazzo, Sorci e Vetrano; il totale dei presenti è pari a sei.**

Vista la presenza del numero legale, il Presidente **apre la seduta.**

Nomina scrutatori i **consiglieri Brancato, Vetrano e Sorci; l'Aula approva.**

**Alle ore 9,50 entrano Tramuto e Venturella.**

**Comunicazioni:**

**Il Presidente f.f. Nicolao, a nome del Consiglio tutto,** si dissocia dalle dichiarazioni del leader politico Beppe Grillo che ha mortificato la dignità dei disabili. Ritiene che nulla hanno a che fare con la politica di questo Consiglio che è sempre schierato con gli ultimi.

**Passa quindi al p. 2 dell'Odg.** Lettura verbali delle sedute precedenti.

**Il cons. Sorci legge il verbale 167 del 25/10/2018;**

Il Consiglio non rileva alcun motivo ostativo per cui **il Presidente mette ai voti il verbale n. 166 del 24/10/2018 letto e condiviso nella seduta precedente e il n. 167 del 25/10/2018.**

Alle ore 11,00 il Consiglio **vota ed approva all'unanimità** dei presenti i verbali nn. 166 e 167 con 9 voti favorevoli su 9 presenti/votanti.

**Il cons. Brancato con Tramuto e Vetrano**, chiede il prelievo della mozione n. 42 degli atti ispettivi dell'Odg. presentata dal Consigliere **Brancato**: "Eliminazione dei pericoli esistenti a Villa Garibaldi di Piazza Marina"; l'Aula approva.

**Il cons. Brancato** premette che sia la n. 42 che la n. 43 sono mozioni collegate alla mozione n. 44 approvata nella seduta di ieri. Riguardano lo stesso sito per problematiche diverse per natura, ma altrettanto urgenti e compromettenti la sicurezza pubblica.

Mostra subito la foto di uno dei tondini presenti in una delle aiuole di Villa Garibaldi. Alcuni di questi, sparsi nella Villa, che reggevano i grandi vasi, sono nascosti dall'erba incolta e aggiungono un ulteriore fattore di rischio rispetto a quelli in vista, per tutti i fruitori della Villa, specialmente per i bambini che corrono senza guardare. Visto il pericolo reale, si chiede all'Amministrazione di verificare e rimuovere i pericoli imminenti. Nel tempo, a causa delle numerose segnalazioni, questo sito è stato oggetto di molteplici sopralluoghi e interventi tampone che riguardano la cura del verde, la casetta del custode e la presenza di questi tondini, ma nessuno di questi interventi è stato definitivo. Sarebbe opportuno che l'Amministrazione procedesse a questi interventi in maniera coordinata ed organica per ridare una Villa curata e sicura alla cittadinanza.

**La cons.ra Venturella** condivide poiché lei stessa ha sottoscritto segnalazioni che riguardano la zona. Ogni volta l'Amministrazione ha addotto motivi di bilancio o di vuoti amministrativi, per cui non è potuta intervenire come si dovrebbe. Il risultato è che questa negligenza ricade sui fruitori. Bene sarebbe stilare un documento con tutte le carenze della Villa da discutere in un incontro col responsabile del Settore.

**Il cons. Sorci** ha già proposto con la deliberazione n. 212 del 28/06/2018 un incontro con il responsabile di Villa Garibaldi ma ad oggi, non v'è stato riscontro. Ritiene che se l'amministrazione non sa gestire la Villa e non sa provvedere a togliere il pericolo né per i suoi impiegati, né per i fruitori del giardino, meglio sarebbe chiuderla al pubblico.

**La cons.ra Pitarresi** è d'accordo sulla mozione. Anche a lei risultano diverse segnalazioni e personalmente, ha fatto richieste di interventi, non ultimo per pericolosità, la caduta di un grosso ramo del ficus secolare che ha danneggiato un'auto posteggiata e la recinzione, intralciando la circolazione sui marciapiedi che tra l'altro, si presentano dissestati dalle radici. A distanza di mesi non sono stati rimossi neanche i grossi rami pericolanti. Condivide sotto questo aspetto, ciò detto dal cons. Sorci: chiudere temporaneamente la Villa per consentire gli interventi.

**Anche il cons. Randazzo** concorda e condivide l'intervento del cons. Sorci.

**Chiede la replica il cons. Brancato.** Chiudere la Villa è fuori dalla logica di una città che vuole riappropriarsi dei suoi spazi. Al contrario, il compito dei consiglieri è quello di smuovere gli Uffici per ampliare gli spazi da fruire, non come dice il cons. Sorci di proporre la loro chiusura.

Segue un accavallarsi di interventi che inducono il **Presidente f.f. Nicolao** a dichiarare chiusi gli interventi e a richiamare all'ordine i consiglieri.

**Ripristinato l'ordine in Aula, il Presidente f.f. mette ai voti la mozione n. 42.**

Alle ore 11,20 il Consiglio vota ed **approva all'unanimità** dei presenti con 9 voti favorevoli su 9 presenti/votanti **la mozione n. 42** degli atti ispettivi dell'Odg..

Alle ore 11,25 il presidente f.f. chiede al Segretario **la verifica del numero legale** poiché molti consiglieri hanno lasciato l'Aula..

Risultano presenti all'appello **oltre al presidente f.f. Nicolao, i consiglieri Brancato, Sorci, Tramuto e Venturella. Il totale dei presenti è pari a cinque.**

**Vista la mancanza del numero legale, il Presidente dichiara chiusa la seduta.**

Il Segretario

Luigina Coniglio



Il Presidente

Antonio Nicolao

